

Area critica 05 - ZORLESCO

QUADRO AMBIENTALE

Descrizione

L'area è attraversata, in direzione nordovest-sudest, dalla S.S. 9 mentre il confine nord-orientale è individuato dal tracciato della linea ferroviaria Milano-Bologna. Il livello di criticità risulta piuttosto elevato, per i seguenti motivi:

- la continuità del PLIS si interrompe in corrispondenza dell'abitato di Zorlesco;
- analogamente, si interrompe la connessione ecologica lungo il corso del Brembiolo che, nel tratto in oggetto, attraversa il nucleo abitato di Zorlesco ed è accompagnato solo da esili cinture di vegetazione ripariale a struttura erbacea;
- la presenza di infrastrutture di comunicazione/trasporto che attraversano l'area e costituiscono delle barriere che limitano fortemente gli spostamenti della fauna verso est (S.S. 9, ferrovia Milano-Bologna).

Il territorio è caratterizzato da un elevato grado di urbanizzazione (complessivamente più del 50% della superficie complessiva), con prevalenza di zone a destinazione residenziale, settore nord-orientale); la quota restante risulta pressoché equamente suddivisa tra prati da sfalcio (11%), seminativi (10,5%), incolti (9%) e boschi (8%). Da sottolineare, in particolare, l'apprezzabile estensione di quest'ultima tipologia, in buona parte dovuta alla presenza del Bosco urbano di Zorlesco che occupa una fascia sulla riva sinistra del Brembiolo, alla periferia nord-occidentale dell'abitato. Va infine segnalata la presenza, nel settore centrale dell'area, di un'area verde storica (parco di Villa Biancardi Vistarini).

Caratteri dell'ecomosaico

aree urbanizzate - reti viarie 0,30%

aree urbanizzate a destinazione agricola -

aree urbanizzate a destinazione commerciale/industriale 10,13%

aree urbanizzate a destinazione residenziale 43,18%

aree verdi s.l. 6,10%

colture agrarie - seminativi 10,46%

colture orticole 1,24%

corpi idrici e vegetazione ripariale -

formazioni arboree a struttura areale 7,71%

impianti arborei 0,84%

incolti s.l. 8,90%

praterie seminaturali 11,14%

VALUTAZIONE DI IDONEITA' E PROPOSTE D'INTERVENTO

Caratteri vegetazionali

Struttura e fisionomia

Il quadro risulta piuttosto differenziato e articolato, con un notevole grado di compenetrazione tra tessuto urbano, aree agricole e aree verdi. Tra queste ultime va ricordato, in particolare, il parco storico della Villa Biancardi Vistarini (primo Novecento), di apprezzabile valenza architettonico-paesaggistica.

Altro elemento significativo, e di importanza ambientale, è il Bosco urbano di Zorlesco (ca. 4 ha di superficie), ubicato in un'area rivierasca del Brembiolo, tra questo e il campo sportivo. La cui realizzazione (primi interventi di forestazione) risale all'anno 2001, seguita successivamente (2009-2013) da interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione. La composizione dello strato arboreo, con copertura ormai affermata e sottobosco a buon grado di naturalità, vede prevalere di *Populus alba*, *Quercus robur* e *Fraxinus excelsior*.

Valutazione di idoneità

Il mosaico ambientale attuale evidenzia due caratteristiche tra loro discordanti: da un lato, la notevole estensione delle aree urbanizzate, dall'altro il ruolo comunque importante delle aree boscate, con particolare riferimento al Bosco urbano di Zorlesco, che accompagna per circa 400 m la riva sinistra del Brembiolo. Il ruolo di quest'area per la connessione ecologica risulta di importanza fondamentale.

Previsioni urbanistiche

Comuni interessati: Casalpusterlengo.

Commento

L'area non risulta interessata da previsioni di trasformazione: sia il PGT di Casalpusterlengo che gli strumenti di pianificazione e programmazione di scala sovracomunale riconoscono l'esigenza di preservare gli spazi aperti per favorire la connessione ecologica e incrementare la biodiversità. Da sottolineare peraltro, come già evidenziato in precedenza, che l'area è comunque caratterizzata da un elevato grado di urbanizzazione.

Problematiche specifiche e possibili soluzioni

Approccio generale: potenziamento della connettività a ovest di Zorlesco.

Problematica: previsione passaggio tangenziale.

Soluzione: mantenere fascia verde a cuscinetto fra tangenziale e urbano consolidato, con funzione anche di raccordo fra le porzioni di PLIS a nord e sud di Zorlesco. Quest'ultimo punto può essere realizzato usufruendo degli interventi di mitigazione ambientale per i varchi (all'altezza dell'incrocio fra tangenziale in progetto e S.P. 141) e i passaggi faunistici.

Problematica: colatore Brembiolo all'interno dell'urbanizzato di Zorlesco.

Soluzione: rappresenta un motivo di criticità intrinseca, a cui peraltro non è possibile ovviare in quanto il corso d'acqua attraversa il nucleo centrale dell'abitato.

Interventi proposti

Azioni sulla matrice vegetazionale

Forestazione, a scopo di miglioramento della connettività ecologica, nel tratto compreso tra il corso del Brembiolo, a ovest, e il tracciato della Via Emilia a est. L'intervento riveste anche valenza paesaggistica nonché di miglioramento dell'ambiente periurbano alla periferia orientale dell'abitato di Zorlesco.

Bosco igrofilo: n. 1 area per complessivi 39.750 m². Costi stimati (inclusa manodopera, esclusa IVA): Euro 23.000.

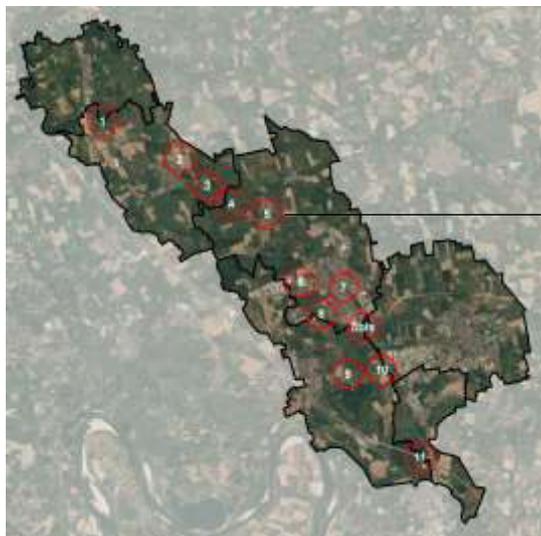
Strutture

Nessuna.

ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Inquadramento territoriale

L'area critica 5 è localizzata nel comune Casalpusterlengo in un contesto urbano.



Fonte: nostra elaborazione su base Bing Aerial, 2012

Verifica delle previsioni di trasformazione previste nei PGT

Il PGT del comune di Casalpusterlengo è stato approvato il 6/11/2013 prevede 4 ambiti di espansione residenziale e commerciale; 1 ambito di espansione produttiva e commerciale; 1 ambito di espansione commerciale; 2 ambito di recupero per fini residenziali e commerciali direzionali e infine 1 ambito di recupero per fini commerciali, direzionali e produttivi.

L'area critica 5 non risulta interessata da previsioni di trasformazione dal PGT di Casalpusterlengo.



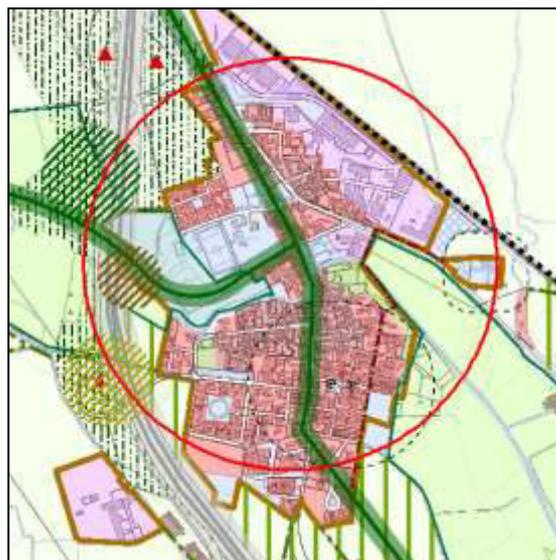
Ambiti di Trasformazione (AT)

Fonte: GEOportale di Regione Lombardia su base Bing Aerial 2012

**CONNESSIONI ECOLOGICHE NEL TERRITORIO DEL P.L.I.S. DEL BREMBIOLO
E DELLA BASSA PIANURA LODIGIANA**

L'area critica 5 comprende una buona porzione del Tessuto Urbano Consolidato (TUC) del comune di Casalpusterlengo caratterizzato da differenti funzioni (residenziale, produttivo, servizi) e attraversato trasversalmente da un corso d'acqua secondario sul quale si attesta il tracciato di un percorso ciclopedonale con funzione di collegamento ambientale.

Il territorio esterno al TUC e compreso nell'area critica 5, appartiene per lo più al PLIS del Brembiolo ed è caratterizzato da aree verdi (private, area di preparco, area di riqualificazione paesaggistica, interventi di mitigazione ambientale per i varchi e i paesaggi faunistici) nonché da interventi di mitigazione ambientale (per le acque, per i varchi e per i paesaggi faunistici) lungo il tracciato infrastrutturale posto sul confine ovest dell'area critica.



Fonte: Tavola 7 – proposta di Documento di Piano del PGT del Comune di Casalpusterlengo



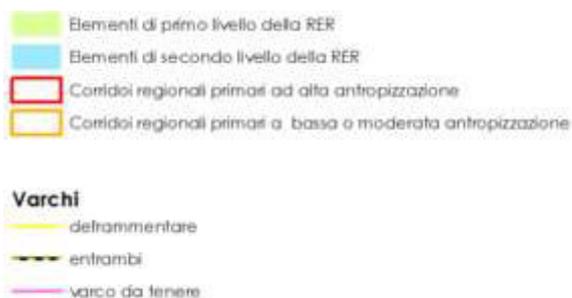
Rete Ecologica Regionale

L'area critica 5, nella porzione di territorio esterno all'urbanizzato, è caratterizzata dalla presenza di elementi di secondo livello della Rete Ecologica Regionale (RER). "Gli Elementi di secondo livello svolgono una funzione di completamento del disegno di rete e di raccordo e connessione ecologica tra gli Elementi primari, e consistono in:

- a) porzioni di Aree prioritarie per la biodiversità non ricomprese in Elementi di primo livello in seguito all'innalzamento del numero di strati/layers simultaneamente presenti per l'attribuzione del primo livello;
- b) Aree importanti per la biodiversità non ricomprese nelle Aree prioritarie;
- c) Elementi di secondo livello delle Reti Ecologiche Provinciali, quando individuati secondo criteri naturalistici/ecologici e ritenuti funzionali alla connessione tra Elementi di primo e/o secondo livello".

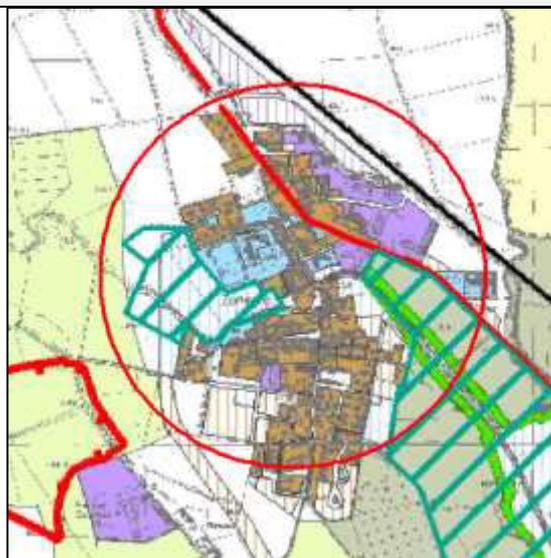


Fonte: Rete Ecologica Regionale su base Bing Aerial, 2012



Rete dei valori ambientali della Provincia di Lodi

L'area critica 5 comprende aree per lo più urbanizzate (zone residenziali esistenti e in previsione, zone a standard esistenti e in previsione, zone produttive esistenti e in previsione) in prossimità delle rete viaria esistente (stradale e ferroviaria). Le aree verdi libere residuali sono comprese nel perimetro del PLIS del Brembiolo, la porzione a sud-est costituisce inoltre un importante corridoio ambientale sovrasistemico di importanza provinciale.



Fonte: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Tavola 2 – Sistema fisico naturale

**CONNESSIONI ECOLOGICHE NEL TERRITORIO DEL P.L.I.S. DEL BREMBIOLO
E DELLA BASSA PIANURA LODIGIANA**

	<p> Ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs. 42/04 (ex L. 1497/99) (da verificare ai sensi dell'ultimo comma art.18 degli Indirizzi Normativi) - LIV. PRESC. 4 - ART. 19.8 Parche Regionali - LIV. PRESC. 4 - ART. 19.2 Aree di elevato pregio naturalistico tutelate come riserve naturali ai sensi dell'art. 11 della L.r. 36/83 ed ai sensi dell'art. 2 della L. 304/01 - LIV. PRESC. 4 - ART. 19.1 Parche locali di interesse sovracomunale (PLIS) ai sensi dell'art. 34 della L.r. 36/83 - LIV. PRESC. 4 - ART. 19.2 Siti di importanza comunitaria per il progetto Biositely (SIC) - LIV. PRESC. 4 - ART. 19.2 Siti di importanza nazionale (SIN) - LIV. PRESC. 4 - ART. 19.2 Zone Protette Speciali - ZPS di Progetto - LIV. PRESC. 4 - ART. 19.2 Zone usside - LIV. PRESC. 3 - ART. 20.3 Aree ad alta vulnerabilità degli acquiferi - LIV. PRESC. 3 - ART. 23.1.1 lett. c) Corridoi ambientali sovrastatali di importanza regionale - Primo livello della rete dei valori ambientali - LIV. PRESC. 3 - ART. 26.1 Corridoi ambientali sovrastatali di importanza provinciale - Secondo livello della rete dei valori ambientali - LIV. PRESC. 3 - ART. 26.2 Aree di protezione dei valori ambientali - Terzo livello della rete dei valori ambientali - LIV. PRESC. 2 - ART. 26.3 Aree di conservazione o ripristino dei valori di naturalità dei territori agricoli - Quarto livello della rete dei valori ambientali - LIV. PRESC. 1 - ART. 26.4 Aree funzionali al completamento della rete dei valori ambientali già recepite dal PRG - LIV. PRESC. 3 - ART. 26.7 Aree di connessione con ambiti agricoli extraprovinciali - LIV. PRESC. 1 - ART. 26.5 Ambiti di connessione tra le aree di rilevante valore ambientale individuate dal PTC del Parco Adda Sud ed il territorio provinciale - LIV. PRESC. 2 - ART. 26.8 Ambiti di tutela per la continuità della Rete dei valori ambientali in ambito urbano - LIV. PRESC. 3 - ART. 26.6 Aste della rete dei canali di rilevante valore ambientale - LIV. PRESC. 2 - ART. 26.9 Ambiti ed elementi rilevanti del sistema ambientale per cui prevedere interventi di tutela e/o valorizzazione (cfr. schede "Allegato F") - LIV. PRESC. 3 - ART. 26.10 Zone residenziali esistenti Zone residenziali disponibili per nuovi insediamenti Zone produttive esistenti Zone produttive disponibili per nuovi insediamenti Zone destinate a terziario esistenti Zone destinate a terziario disponibili per nuovi insediamenti Zone destinate a standard esistenti Zone destinate a standard previsti Giacimenti Tangenziale Esterna Est Milano (T.E.E.M.) - Tracciato approvato - LIV. PRESC. 3 Tangenziale Esterna Est Milano (T.E.E.M.) - opere compensative - LIV. PRESC. 3 Rete viabilistica autostradale - LIV. PRESC. 3 - ART. 23.2 Caselli autostradali Rete viabilistica di I livello - LIV. PRESC. 3 - ART. 23.2 Rete viabilistica di II livello - LIV. PRESC. 3 - ART. 23.2 Rete ferroviaria - LIV. PRESC. 3 - ART. 23.2 </p>
--	---

Esito

L'area critica 5 non risulta interessata da previsioni di trasformazione, il PGT e gli strumenti di pianificazione e programmazione di scala sovracomunale riconoscono l'importanza nel mantenere e preservare gli spazi aperti per favorire la connessione ecologica e incrementare la biodiversità.

